la nostra storia

II PANE le rose

HOME RICERCA PUBBLICA RSS DOSSIER AUTORI INFO E-MAIL **APPUNTAMENTI**

Capitale e lavoro :: Di lavoro si muore

ITI WEB DIRIT

Cerca

Font: A + A - A = STAMPA

Posizione: Home > Archivio notizie > Capitale e lavoro (Visualizza la Mappa del sito)

ULTIME NOTIZIE

- Prima Pagina
- Capitale e lavoro
- Imperialismo e guerra
- Capitale, ambiente e salute
- Comunisti e organizzazione
- Stato e istituzioni

ARCHIVIO NOTIZIE

- Capitale e lavoro
- Imperialismo e guerra
- Capitale, ambiente e salute
- <u>Comunisti e</u> organizzazione
- Stato e istituzioni
- Commenti

DOSSIER (Capitale e lavoro)

- Senza casa mai più!
- Lavoratori di troppo
- Flessibili, precari, esternalizzati
- <u>L'unico straniero è il</u> <u>capitalismo</u>
- Lotte operaie nella crisi
- Dove và la CGIL?
- No alle privatizzazioni
- <u>La controriforma</u>
 <u>dell'istruzione pubblica</u>
- Di lavoro si muore
- Per un trasporto senza classi
- Servi dei padroni
- No all'accordo sulla rappresentanza
- <u>Sanità pubblica: rottamare</u> <u>per privatizzare</u>
- Per un sindacato di classe
- Dove va la sinistra sindacale CGIL?
- Il capitalismo è crisi
- Chi non occupa preoccupa
- Crisi e lotte alla Fiat
- NO al diktat della borghesia imperialista europea
- Difendere il potere d'acquisto dei salari

Indice dei dossier

Spagna, morti sul lavoro e show business: il caso di

"L'impunità rende possibile che gente senza scrupoli giochi con la vita di molte

(10 Febbraio 2014)

persone"

David Marin

Intervista a Esther, sorella di David Marin, che insieme ai genitori e amici porta avanti una lotta titanica per ottenere giustizia per il fratello, vittima del terrorismo padronale, contro chi vuole anteporre il denaro alla sicurezza dei lavoratori.



Intervista a Esther, sorella di Davìd Marin, che insieme ai genitori e amici porta avanti una lotta titanica



Fotografía: Lorea Sanchidrián

per ottenere giustizia per il fratello, vittima del terrorismo padronale, contro chi vuole anteporre il denaro alla sicurezza dei lavoratori.

Il 23 giugno 2006 veniva a mancare, vittima di un incidente sul lavoro, Davìd Marìn, un giovane di Mòstoles che lavorava per Pase Producciones (una delle molteplici ditte subappaltatrici dell'Azienda Planet Events (gruppo Prisa) durante le fasi di smontaggio del concerto dei "40 Principales", nello Stadio Vicente Calderòn.

Dopo più di sette anni di attesa, tra il 18 e il 19 dicembre scorsi ha avuto luogo l'udienza che avrebbe dovuto far luce sui fatti ed accertare le responsabilità su un incidente che, come chiunque può vedere, poteva essere evitato.

In attesa delle prove dei periti e della sentenza, José Angel, Rosa ed Esther, rispettivamente genitori e sorella della vittima, si ritrovano più uniti che mai, con Davìd sempre presente nelle loro vite e nella loro lotta eroica "contro Golia", per usare le loro stesse parole, perché sia definitivamente fatta giustizia.

Ne parliamo con sua sorella Esther, che ci illustra i dettagli del processo e della lunga lotta per ricordare Davìd e tutti i lavoratori e le lavoratrici che ogni giorno perdono la vita sul posto di lavoro.

Domanda: Come si sta svolgendo il processo? Vedete possibilità che si faccia giustizia?

Risposta: Durante il processo sta emergendo la totale mancanza di coordinazione tra le imprese che si occupavano delle fasi di smontaggio dell'apparato scenico del concerto. Non c'era nessun coordinatore. Nessuna "Incidenti



(6 Novembre 2010) Enzo Apicella Esplode la Eureco di Paderno Dugnano: sette operai feriti, quattro rischiano la vita. In Puglia tre morti sul lavoro nell'ultima settimana

Tutte le vignette di Enzo Apicella

PRIMA PAGINA

■ LAVORO. FLAICA: RIVOLUZIONE IN MERCEDES, PREMIO AZIENDALE UGUALE PER OPERAI E MANAGER

(27 Novembre 2014)

COSTRUIAMO UNA RETE REDAZIONALE PER IL PANE E LE ROSE

una proposta di lavoro



APPUNTAMENTI (Capitale e lavoro)

29 Novembre 2014 - FIRENZE
 CONVEGNO: LA REPRESSIONE AZIENDALE
 NEI POSTI DI LAVORO

SITI WEB (Di lavoro si muore)

Legami d'acciaio

Antonio Giuseppe Rocco Roberto Angelo Bruno Rosario

 Comitato per la Difesa nei luoghi di lavoro e nel territorio - Sesto San Giovanni per la salvaguardia del diritto alla salute di

per la salvaguardia del diritto alla salute d lavoratori e cittadini

Anmil

Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro

Caduti sul lavoro

A perenne memoria dei caduti sul lavoro e

impresa aveva un responsabile per la Sicurezza. Non fornivano né casco, né alcun tipo di attrezzatura ai dipendenti. I lavoratori venivano contattati per telefono perché si presentassero direttamente ai cancelli, ai posti di controllo degli accessi non veniva richiesto alcun documento di accredito. Andavano a lavorare senza aver firmato alcun contratto, né aver fatto un corso di prevenzione dei rischi. Venivano incaricati di operazioni ad altezza considerevole dal suolo senza avere alcuna formazione. Non erano stati previsti varchi per le ambulanze: dovettero portare via Davìd in barella.

Una giustizia lenta non è giustizia. Due dei sei imputati son stati sul punto di non essere giudicati per prescrizione, giacché in questi otto anni una legge è cambiata. Giustizia sarebbe se gli imputati fossero soggetti a responsabilità penale e che fossero imputati tutti i responsabili.

D: Cosa avete provato in questi anni di attesa?

R: Impotenza davanti a una giustizia lenta e ad una Amministrazione che volta le spalle alla sicurezza dei lavoratori.

D: Vi siete sentiti appoggiati dalla popolazione di Mòstoles ? E da parte delle Istituzioni?

R: Dai Mostoleni si, dalle Istituzioni, no. I Mostoleni, amici, conoscenti ed i ragazzi de La Casika (Centro sociale occupato di Mòstoles, Madrid; realtà occupata ed autogestita dal 1997, ndt)ci hanno dato appoggio per tutti questi anni, partecipando alle manifestazioni che organizziamo tutti gli anni nell'anniversario della morte di Davìd, davanti alla sede del Gruppo Prisa, a Gran Via. Il sostegno di tutte queste persone è stato fondamentale per la nostra famiglia, in tutti questi anni. Le Istituzioni non hanno fatto nulla, l'Ispettorato del Lavoro non ha nemmeno sanzionato l'Azienda responsabile dell'organizzazione degli Eventi per Gruppo Prisa, la Planet Events

D: L'alto tasso di incidenti sul lavoro è la faccia oscura del Capitalismo? Perché tanta impunità?

R: E' la conseguenza di un modello errato di lavoro. La logica dei sub-appalti e la precarietà lavorativa fanno in modo che la sicurezza sul lavoro diminuisca, fino al punto di riportarci ad epoche passate.

Tanta impunità da parte della Giustizia fa in modo che persone senza competenze né scrupoli siano a libro paga di imprese che giocano con la vita di molte persone. Con la crisi i posti di lavori sono diminuiti, e gli incidenti sul lavoro aumentati, perché si lavora in condizioni più precarie.

La ragione di tale impunità è qualcosa che sfugge alla mia comprensione. Ciò che è chiaro è che portare a giudizio i responsabili ci è costato otto lunghi anni. Molte persone nella nostra condizione non avranno avuto la forza per andare fino in fondo

D: Cosa direbbe a un giovane cui un imprenditore abbia chiesto di rinunciare alla propria sicurezza sotto minaccia di licenziamento?

R: Che cerchi di organizzarsi con i suoi compagni, e raccolga prove per denunciare il datore di lavoro, che resistano. E' difficile, ma l'unione fa la forza.

D: Gli incidenti sul lavoro rappresentano una delle ferite più rimosse agli occhi della società. Come fare per risvegliare le coscienze su questo probblema?

R: Voi mezzi di informazione avete un compito molto importante da svolgere, in tal senso. Pare che quello che non si vede non esista. Se avessimo dato un nome e un volto a tutti i morti ed i feriti sul lavoro in questo Paese, la coscienza sociale collettiva avrebbe fatto pressione sulle Istituzioni, spingendole ad adempiere al proprio ruolo di controllo e di sanzione.

D: Si da il caso che la ditta sub-appaltatrice colpevole della morte di Davìd dipendeva da una azienda del Gruppo Prisa, una entità che fino a non molti anni fa si ascriveva ad un ambito di sinistra. Che opinione ti sei fatta di ciò?

R: Le imprese, qualunque sia la loro ideologia, devono adempiere ad obblighi minimi di responsabilità. Se Prisa organizza per i "40 Principales" e Caderna Ser un mega concerto il cui incasso rasenta i tre milioni di Euro, per il quale lavorano più di tremila persone, e nelle fasi di smontaggio del palco non c'è una sola persona responsabile del coordinamento e della sicurezza dei

del loro sacrificio per il progresso del paese

Osservatorio sugli attacchi alla salute
 Comitato per la Difesa della Salute nei
 Luoghi di Lavoro e nel Territorio (Bassano del Grappa)

DIRITTI DEI LAVORATORI

 compatibilita' tra richiesta aspettativa e largo periodo di ferie maturate a disposizione.

(19 Novembre 2014) - 1 risposta

vertenza in corso

(21 Settembre 2014) - 1 risposta e 1 commento

Stabilizzazione LSU
 (C. Cattanalana 2014)

(6 Settembre 2014) - 1 risposta

fine periodo di comporto
(19 Agosto 2014) - 1 risposta e 1 commento

 <u>riduzione orario lavorativo, se non accetto</u> <u>mi licenziano?!</u>

(19 Giugno 2014) - 1 risposta e 4 commenti

LAVORO A PROGETTO

(22 Maggio 2014) - 1 risposta

contratto a progetto

(21 Maggio 2014) - 1 risposta e 1 commento

buoni pasto

(15 Maggio 2014) - 1 risposta e 6 commenti

In questo momento non mi viene.....
 (9 Aprile 2014) - 1 risposta e 5 commenti

contestazione disciplinare

(8 Aprile 2014) - 1 risposta e 12 commenti

lavoratori, il Gruppo Prisa, a prescindere delle ditte subappaltatrici, deve essere dichiarata responsabile. Disgraziatamente, non c'è alcun imputato del Grupo Prisa. L'Istruttoria si è dilatata nel tempo ed è stato sul punto di bloccarsi. Il Giudice Istruttore non ha voluto imputare nessuno del Gruppo Prisa. In quel momento ci siam resi conto che la nostra era la lotta di Davide contro Golia.

9/02/2014

Traduzione a cura di Leonardo Donghi

Fonte

• email: leonardo.donghi@gmail.com

Condividi questo articolo su Facebook

Share { 15

Ultime notizie del dossier «Di lavoro si muore»

- SENTENZA ETERNIT, PREVALE LA LOGICA DEL PROFITTO: RIDURRE <u>I RISCHI DEL CAPITALE CON LA MORTE</u> (20 Novembre 2014 in www.pane-rose.it)
- Eternit: una sentenza infame e una battaglia che deve cambiare (20 Novembre 2014 in www.pane-rose.it)
- Processo Eternit: il 19 novembre presidio alla Cassazione a Roma (18 Novembre 2014 in www.pane-rose.it)
- Report morti sul lavoro
 1 gennaio 2014 31 ottobre 2014 (1 Novembre 2014 in www.pane-rose.it)
- <u>Saint Gobain: non è tutto oro quello che luccica</u> (4 Ottobre 2014 in www.pane-rose.it)

3486

Implantologia in Croazia

Trasporto Organizzato dall'Italia! Impianti con garanzia a vita

